

Parrocchia "Santa Maria Assunta" in Rubano

Via Brescia, 1 - Tel. 049 630 212 - 35030 RUBANO PD – <http://www.parrocchiarubano.it>
e-mail: bollettino@parrocchiarubano.it – e-mail: parrocchia.rubano@virgilio.it

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE **DOMENICA 27 DICEMBRE 2015 – ANNO C – Colore liturgico: bianco**

Presentazione della Parola di Dio



L'inquietudine e l'incomprensione di Maria e di Giuseppe, nonostante la loro vicinanza a Gesù, nonostante che siano stati preparati da Dio al compito di accompagnare i primi passi della vita di Gesù, ci riportano a quello che è il nostro atteggiamento di fronte all'opera di Dio in noi e intorno a noi. Ogni essere è un mistero per quelli che lo

circondano. La sofferenza che nasce da questa solitudine collettiva non trova pace se non nella fede. Noi siamo vicini gli uni agli altri perché siamo tutti amati di un amore divino. L'amore che ci unisce, lungi dall'abolire il nostro essere diversi gli uni dagli altri, rafforza, anima e sviluppa quanto c'è di originale in noi. Ma solo una carità che venga da Dio può mettere nei nostri cuori una tale disposizione. Maria e Giuseppe non hanno capito a fondo ciò che Gesù diceva o faceva. Ma hanno accettato, nella fede e per amore, di vederlo compiere la sua vita e adempiere alla sua missione, partecipandovi nell'oscurità della loro fede. Che lezione per noi! Quando non capiamo l'azione del nostro prossimo, perché supera le nostre capacità, dobbiamo saper amare senza capire: solo con un tale atteggiamento tutto diventa possibile.

► **Prima lettura: 1Sam 1,20-22.24-28** ► **Salmo: Sal 83**

► **Seconda lettura: 1Gv 3,1-2.21-24** ► **VANGELO: Lc 2,41-52**

“Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.”

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

VENERDI' 1 GENNAIO 2016 - ANNO C - Colore liturgico: bianco

Presentazione della Parola di Dio



Il brano del vangelo ci narra un episodio della vita di una famiglia ebrea, ma l'ambientazione è inusuale per una nascita. Si tratta di una famiglia emarginata socialmente. Eppure il bambino è Dio e la giovane donna l'ha concepito e partorito nella verginità. Alcuni pastori si affrettano, in risposta a un messaggio dal cielo, per riconoscerlo e glorificarlo a loro modo. Vi è difficile considerarlo vostro Dio?

Volgete il pensiero per un attimo al fascino persistente esercitato da sua madre su uomini e donne di ogni ambiente e classe, su persone che hanno conosciuto successi o fallimenti di ogni tipo, su uomini di genio, su emarginati, su soldati angosciati e destinati a morire sul campo di battaglia, su persone che passano attraverso dure prove spirituali. Il genio artistico si è spesso consacrato alla sua lode: pensate alla "Pietà" di Michelangelo, al gran numero di Madonne medievali e rinascimentali, alle vetrate incantevoli della cattedrale di Chartres e alla più bella di tutte le icone: la Madonna di Vladimir, che aspetta con pazienza, nel Museo Tretyakov di Mosca, giorni migliori. Perché la Madonna ispira tanta umanità? Forse perché è, come dicono gli ortodossi, un'icona (= immagine) di Dio? Forse perché Dio parla per suo tramite anche se Maria resta sempre una sua creatura, sia pure una creatura unica grazie ai doni ricevuti dal Padre? Tutto ciò è stato oggetto di discussioni, spesso accese, quando spiriti grandi cercarono di esprimere in termini umani il mistero di Dio fatto uomo. Maria fu definita madre di Dio, "theotokos", e ciò contribuì a calmare dispute intellettuali. Questo appellativo è particolarmente caro ai cristiani dell'Est, ai nostri fratelli del mondo ortodosso, ed è profondamente radicato nella loro teologia, ripetuto spesso nelle loro belle liturgie, specialmente nella liturgia bizantina, che è stata considerata la "più perfetta" proprio per via delle sue preghiere ufficiali dedicate al culto di Maria. Cominciamo l'anno nel segno di questo grande mistero. Cerchiamo allora di approfondire la nostra devozione a Maria, Madre di Dio e nostra, eliminandone, però, ogni traccia di sentimentalismo spicciolo. Tentiamo di convincere i giovani che si tratta qui di un idealismo rispondente, certo, alle aspirazioni più profonde dello spirito umano, ma che richiede impegno e molto coraggio.

► **Prima lettura: Nm 6, 22-27**

► **Salmo: Sal 66**

► **Seconda lettura: Lc 2,16-21**

► **VANGELO: Mt 10,17-22**

"I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù."

GLI AUGURI DEL VESCOVO

“Auguro a tutti di camminare sulla strada di Gesù”

Natale è la nascita del bambino Gesù. Quando parliamo di “bambino”, parliamo di una vita nuova che prende inizio. Anche quella di Gesù è **vita che ha una storia, una storia di amore: quella di Dio.** Questo bimbo è voluto da Dio per amore; è frutto di amore; **è amore di Dio per la nostra storia di uomini e donne, per la gioia della nostra vita, perché è venuto per servire la nostra gioia. Gesù è venuto per noi.**

La migliore descrizione del Natale è contenuta nella lettera di san Paolo ai cristiani di Filippi (cap.2): “**Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: Egli pur essendo nella condizione di Dio non ritenne un privilegio l’essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, divenendo simile agli uomini. Dall’aspetto riconosciuto come uomo umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce, per questo Dio lo esaltò**”.

Il Natale, secondo questo bellissimo inno, ci parla dello **stile dell’amore di Dio.** E’ stile di abbassamento, di umiltà, di servizio, non di potenza o di orgoglio. Il Natale è perciò l’esperienza quotidiana **di chi ama, donando se stesso, abbassandosi.**

I sentimenti di Gesù, il suo sentire, il suo sguardo –rivolti agli uomini di tutti i tempi, ma soprattutto a quelli che lui ha incontrato – sono oggi ripetuti anche **nelle nostre case:** quando mamma, papà, nonni – per amore – servono, vivono silenzi, accettano sfide. Sono vissuti **nelle nostre comunità cristiane:** quando si perdona, quando si ricomincia, quando si restituisce fiducia. Sono vissuti anche **nelle nostre città:** quando si osano incontri, progetti, sguardi alti per la convivenza comune.

Quest’anno il Natale è anche **evento per conoscere la misericordia di Dio, che è uno dei tratti del mistero dell’incarnazione di Dio e si manifesta in Gesù.** Che ne ha parlato

– ricordiamo le parabole del padre misericordioso, della pecorella smarrita che esprimono l’attenzione di Dio nei confronti di quanti si sono persi – e l’ha vissuta **andando presso gli ultimi, i peccatori, le prostitute, i pubblicani...**

Misericordia è amore di Dio offerto a ogni cristiano innanzitutto: anche i cristiani, anche le nostre comunità, **la nostra chiesa** vivono della misericordia di Dio. Ma questa esperienza ci manda **“oltre” la nostra chiesa, “oltre” la nostra esperienza comunitaria,** ci porta a donare misericordia, ad annunciare a **tutti** la misericordia di Dio. Noi ci proponiamo **ricchi di Dio e del suo vangelo, non di noi stessi.** Per questo dobbiamo uscire e farci carico di chi soffre, di chi è disperato, di chi è sconfitto. **Riceviamo misericordia per dare misericordia.** Cresciamo nell’esperienza della misericordia di Dio nella misura in cui sappiamo offrirla, sappiamo parlarne, sappiamo viverla.

La misericordia **ha nomi** che ci parlano di Dio, ma che sono e restano anche sogni per il nostro tempo e per il nostro vivere: **misericordia è verità; misericordia è giustizia; misericordia è pace.**

Auguro a tutti di camminare sulla strada di Gesù. La celebrazione della sua nascita sia per ciascuno disponibilità a mettersi in movimento, per migliorarsi, per diventare sempre più capaci di misericordia, di giustizia, di verità e di pace!

Questo è il Natale del Signore. **Buon Natale!**

Claudio, vescovo

CALENDARIO LITURGICO – INTENZIONI SANTE MESSE**SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (ANNO C) - 27 dicembre 2015**

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Parrocchia)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Greggio Sereno ann.; Def.ti Famm. Savioli Silvano e Tonini Giacomo)

Lunedì 28 dicembre - SANTI INNOCENTI, MARTIRI

18:30 (Margherita)

Martedì 29 dicembre - 5° giorno fra l'ottava di Natale

18:30 (Parrocchia)

Mercoledì 30 dicembre - 6° giorno fra l'ottava di Natale

18:30 (Silvan Francesco ann., Bruno, Iolanda)

Giovedì 31 dicembre - 7° giorno fra l'ottava di Natale18:30 **Canto del TE DEUM di fine anno****Venerdì 1 gennaio – MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO**

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Parrocchia)
	11:00	(Parrocchia)
	18:30	(Cogo Claudio ann.)

Sabato 2 gennaio

18:30 (Boschetto Irene ann.; Bettanello Gimo; Rossi Stefano e Def.ti Fam. Menegon; Giacon Adelina, Rino; Pedron Lucia, Antonio, Effa, Maria)

2ª DOMENICA DOPO NATALE (ANNO C) - 3 gennaio 2016

ORARIO SANTE MESSE	7:30	(Parrocchia)
	9:30	(Def.ti Fam. Cavaliere Giuseppina e Giovanni)
	11:00	(Def.ti Fam. di Rossi Beniamino)
	18:30	(Angelo, Antonina, Guido e Def.ti Famm. Rizzo-Gonzato-Salerno-

Buon Natale, Fruttuoso Anno Nuovo**Serena settimana e sempre in alto i cuori!****Il Parroco**

Tutte le mattine: ore 8:30 Lodi e Rosario.
Tutte le sere: ore 18:00 Rosario;
18:30: Vespri e S. Messa

